

Codice A1614A

D.D. 28 dicembre 2021, n. 878

Tutela e salvaguardia alberi monumentali. L. 10/2013 art. 7 - realizzazione e acquisizione di 247 cartelli informativi mediante trattativa diretta sul MePA (art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016). Determina a contrarre con affidamento a Segnaletica Alessandrina S.r.l.s. P.IVA.02472340062, per una spesa complessiva di 26.205,60 E (o.f.i.). Impegno di 26.205,60 E capitolo 124560/2021 del Bilancio finanziario



ATTO DD 878/A1614A/2021

DEL 28/12/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

A1614A - Foreste

OGGETTO: Tutela e salvaguardia alberi monumentali. L. 10/2013 art. 7 - realizzazione e acquisizione di 247 cartelli informativi mediante trattativa diretta sul MePA (art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016). Determina a contrarre con affidamento a Segnaletica Alessandrina S.r.l.s. P.IVA.02472340062, per una spesa complessiva di 26.205,60 € (o.f.i.). Impegno di 26.205,60 € capitolo 124560/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2021.CUP J69J21014620001 - CIG Z003472B91

VISTO l'articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", che detta disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;

VISTO il decreto interministeriale 23 ottobre 2014, in attuazione dell'art. 7 della legge 10/2013, il quale stabilisce i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento di appositi elenchi, e istituisce l'Elenco degli alberi monumentali d'Italia, la cui gestione è affidata al CFS;

VISTO il D. Lgs. n.177/2016, il quale ha disposto l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri e ha stabilito che tra le attività trasferite dal 1 gennaio 2017 al Ministero per le Politiche agricole alimentari forestali fosse inclusa la tenuta dell'elenco nazionale degli alberi monumentali;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste n. 3932 del 28 dicembre 2015, n. 1483 del 16 giugno 2016, n. 2512 del 3 agosto 2017, n. 3493 del 30 ottobre 2018, n.345 del 20 luglio 2020 relative all'approvazione dell'Elenco regionale degli alberi monumentali e successivi aggiornamenti, in attuazione della L. 10/2013 e del Decreto 23 ottobre 2014;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione dei suddetti elenchi attualmente risultano censiti nell'elenco degli alberi monumentali di Italia, approvato con Decreto Dirigenziale n. 0205016 del 05/05/2021, 250 esemplari singoli o in gruppi localizzati su territorio piemontese;

VISTO il Decreto n. 9093602 del 04.09.2020. "Fondo per le foreste italiane" - annualità 2019, che ha stanziato, 1.700.000 euro per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei quali 121.000 euro assegnati alla Regione Piemonte;

VISTA la nota MiPAAF-DIFOR 4 n. 9232502 del 12/10/2020, che ha comunicato alle Regioni l'accreditamento dei fondi, precisando che sono destinati alla gestione degli alberi monumentali attraverso azioni puntuali, mirate e pianificate, volte al recupero delle funzionalità degli esemplari per garantirne la massima longevità, nonché alla valorizzazione degli stessi al fine di renderli una ricchezza per tutto il territorio e di farli diventare parte integrante della vita sociale e culturale;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Settore Foreste n. 845 del 30-12-2020 che ha accertato sul capitolo 24042/2020 l'importo di € 121.000,00, versato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - DIFOR 4, per la realizzazione di azioni di tutela e valorizzazione degli alberi monumentali con destinazione vincolata (con capitolo di spesa 124559), da stanziare in spesa con la legge regionale di approvazione di Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

Richiamata la legge regionale n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie", che ha iscritto l'importo di € 121.000,00 sul capitolo di spesa 124560/2021 (spese per attività di assistenza tecnica per il censimento e la redazione degli elenchi regionali degli alberi monumentali - art.7 della legge n.10/2013 - quota vincolata ad avanzo).

DATO ATTO che la DGR n. 4-4321 del 16 dicembre 2021 ha stabilito:

1. di destinare, in attuazione del DM n. 9093602 del 04.09.2020, l'importo di 121.000,00 euro del "Fondo per le foreste italiane" trasferito dal Ministero per le Politiche agricole alimentari forestali, nell'anno 2020 e vincolato ad azioni sia di tutela sia di valorizzazione degli alberi monumentali, per le seguenti attività:

a) realizzazione dei pannelli descrittivi e di eventuali altre azioni di informazione e valorizzazione degli alberi monumentali censiti in Piemonte;

b) contributo alle spese di cura e monitoraggio sostenute da parte dei possessori degli alberi nel periodo 2020-2023, da assegnarsi tramite apposito bando pubblico;

2. di ripartire tale importo nel modo seguente:

a) 40.000,00 euro, per la realizzazione dei pannelli descrittivi e di eventuali altre azioni di informazione e valorizzazione degli alberi monumentali censiti in Piemonte, capitolo di spesa 124560/2021 "Spese per attività di assistenza tecnica per il censimento e la redazione degli elenchi regionali degli alberi monumentali" - Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

b) 81.000,00 euro per il bando pubblico relativo al contributo alle spese di cura e monitoraggio sostenute da parte dei possessori degli alberi nel periodo 2020-2023, importo che confluirà nell'avanzo di amministrazione, da imputare ad un capitolo di bilancio di nuova istituzione per gli anni 2022 e 2023;

Considerato che nell'autunno 2021 si sono constatati il deperimento e la morte di tre alberi monumentali già censiti nell'elenco regionale, per cui il numero complessivo degli esemplari oggetto di attività di valorizzazione tramite la realizzazione dei pannelli informativi si è ridotto da 250 a 247.

Ritenuto opportuno realizzare e acquisire n. 247 cartelli (tipologia leggìo a colonna piantato a terra) quale materiale informativo per la valorizzazione degli alberi monumentali da porre nei pressi di ogni esemplare (o gruppo di esemplari) al fine di rendere riconoscibile in maniera univoca ed uniforme ogni albero monumentale individuato sul territorio piemontese e inserito nell'elenco nazionale.

Tenuto conto che la spesa per tale acquisto, determinata sulla base indagini di mercato conoscitive svolte attraverso consultazione di listini, richieste informali di stime e preventivi fuori MEPA, è stata ritenuta congrua dal Settore Foreste e che pertanto si pone a base d'asta per affidare la

realizzazione e acquisizione di 247 pannelli descrittivi l'importo massimo di € 22.000,00 (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a 0,00 euro), oltre a I.V.A. 22%.

Rilevato che la suddetta indagine conoscitiva, per la fornitura dei su elencati beni che si intende acquisire, ha consentito di individuare l'operatore economico Segnaletica Alessandrina S.r.l.s. con sede legale in Zona Industriale SS10 km 82,700, snc -15029 SOLERO (AL) - Cod.Fisc. e P.IVA.02472340062, il quale offre prodotti le cui caratteristiche essenziali corrispondono alle esigenze richieste e risulta essere presente sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) nel bando/categoria "BENI - ATTREZZATURE E SEGNALETICA STRADALE".

Richiamati:

- l'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 2, lettera a) che prevede la possibilità di affidare "mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 co.1 lett. a) sub2.1 del D.L. 77/2021 convertito con L.108/2021, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle forniture di importo inferiore a 75.000 euro mediante affidamento diretto;

- l'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., prevede che nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre.

Considerato che, utilizzando lo strumento della trattativa diretta del MePA, in data 16/12/2021 è stata avviata dal RUP la procedura n. 1966083 per realizzazione e acquisizione di 247 pannelli descrittivi in oggetto con l'operatore economico, SEGNALETICA ALESSANDRINA S.r.l.s. con sede legale in Zona Industriale SS10 km 82,700, snc -15029 SOLERO (AL) - Cod.Fisc. e P.IVA.02472340062 .

Valutata congrua l'offerta, pervenuta tramite piattaforma MePA, in data 20/12/2021, con la quale il suddetto operatore economico Segnaletica Alessandrina S.r.l.s. - P.IVA.02472340062 per l'acquisto sopra descritto, offre un prezzo complessivo pari a € 26.205,60 (o.f.i.).

Precisato che:

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nei documenti:
- "Capitolato Speciale d'Appalto" (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- "Stipula_TraktatvaDiretta_1966083_1211616" (generato automaticamente dal sistema MEPA di "acquistinretepa.it") in data 23/12/2021 (Allegato B);
- si procederà alla stipulazione del contratto, mediante firma digitale sulla piattaforma telematica, dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di mere forniture di materiali, in conseguenza di quanto esposto, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.l. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020, per l'affidamento diretto sottosoglia non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1 del d.lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura;
- ai sensi dell'art. 103 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. è possibile l'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva a fronte di un ulteriore miglioramento dell'offerta;
- il Decreto semplificazioni del 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120/2020, prevede all'art. 1, comma 2, "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa

l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000,00 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35”.

Rilevato altresì che il ricorso alla ditta prescelta è motivato in quanto:

- possiede le specifiche competenze in materia di forniture analoghe come da dichiarazione sottoscritta, ex DPR n. 445/2000, depositato agli atti dell'amministrazione;
- si rende disponibile a fornire tutto il materiale nei tempi e modi indicati dalla Stazione Appaltante;
- ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale, di cui agli artt. 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016;
- in sede di trattativa ha applicato un'ulteriore sconto superiore all'1%, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 103 comma 11 del d.lgs n. 50/2016, ovvero l'esonero dal deposito cauzionale.

Preso atto che per l'affidamento in oggetto, in sede di trattativa, sono stati acquisiti:

- la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 dal legale rappresentante, dalla quale risultano il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;
- il Patto di Integrità (All.3), ai sensi del P.T.P.C. approvato dalla Regione Piemonte con DGR n.1-3082 del 16 aprile 2021, allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara unitamente alla propria offerta, per formarne, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale e sottoscritto (digitalmente) per accettazione dal legale rappresentante della ditta Segnaletica Alessandrina S.r.l.s.

Rilevato altresì che:

- sono stati avviati controlli di cui all'art. 80 comma 1 (casellario giudiziale), comma 4 (regolarità fiscale);
- sono state eseguite, in data 16.12.2021, le verifiche di cui all'art. 80 comma 5 lettera a) (casellario informatico ANAC) e lettera b) (visura camerale) risultate entrambe negative;
- è stata eseguita la verifica di regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC “certificato-INPS_28821560” rilasciato in data 22/11/2021

Dato atto altresì che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG Z003472B91;

Ritenuto pertanto di:

- prevedere la spesa di 26.205,60 € nel 2021;
- procedere all'affidamento a Segnaletica Alessandrina S.r.l.s. con sede legale in Zona Industriale SS10 km 82,700, snc - 15029 SOLERO (AL) - P.IVA.02472340062 per una spesa complessiva di Euro 26.205,60.
- impegnare Euro 26.205,60 IVA inclusa, a favore di Segnaletica Alessandrina S.r.l.s. con sede legale in Zona Industriale SS10 km 82,700, snc - 15029 SOLERO (AL) - P.IVA.02472340062 (cod. beneficiario 355743) per la realizzazione dei pannelli descrittivi in parola nell'anno 2021, sul capitolo di spesa n. 124560/2021, del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito che il corrispettivo per la realizzazione e acquisizione di 247 cartelli sarà liquidato a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico.

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Legge di stabilità 2015” che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debtrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Dato atto che la normativa di cui al punto precedente ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti “split payment” che si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei

confronti delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle operazioni rese nell'ambito di regimi speciali che non prevedono l'evidenza dell'imposta in fattura e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie.

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 31, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, è la Responsabile del Settore Foreste dott.ssa Elena Fila Mauro.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Garantita la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 202.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la l.r. n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- d.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- d.l. n. 76/2020, convertito con modificazione dalla legge 120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, modificato dal D.L. 77/2021 convertito con L.108/2021;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- legge regionale 15 aprile 2021, n.8 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";
- DGR 1-3115 del 19.04.2021 "Legge regionale 15 Aprile 2021 n. 8 " Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18"
- Legge regionale 29 luglio 2021 n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021- 2023 e disposizioni finanziarie"
- D.G.R. n. 52-3663 del 29/07/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023"

- DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;
- DGR n. 28-3386 del 14 giugno 2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impugnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

DETERMINA

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, con l'impiego del MePA, la realizzazione e acquisizione di 247 cartelli (tipologia leggìo a colonna piantato a terra), all'aggiudicatario Segnaletica Alessandrina S.r.l.s. con sede legale in Zona Industriale SS10 km 82,700, snc - 15029 SOLERO (AL) - P.IVA.02472340062(cod. Beneficiario 355743) per l'importo di Euro 26.205,60 (di cui Euro 4.725,60 per IVA al 22%) soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;
3. di impegnare Euro 26.205,60, IVA inclusa, a favore di Segnaletica Alessandrina S.r.l.s. con sede legale in Zona Industriale SS10 km 82,700, snc - 15029 SOLERO (AL) - P.IVA.02472340062 (cod. beneficiario 355743) per la realizzazione e acquisizione di 247 cartelli (tipologia leggìo a colonna piantato a terra) in parola nell'anno 2021, sul capitolo di spesa n. 124560 (Fondi statali) del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente affidamento avviene con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016, trattandosi di appalto di valore inferiore a 40.000,00 €;
5. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
6. che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, d.l. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020, non è stata prevista la garanzia per la partecipazione alla procedura;
7. che, in sede di trattativa a fronte dell'ulteriore sconto maggiore dell'1%, specificato dal fornitore (come da documentazione agli atti del procedimento), non sarà richiesta la sottoscrizione della garanzia definitiva (art. 103, comma 11 del d.lgs. 50/2016);
8. che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà in modalità elettronica, nel rispetto del Capitolato tecnico prestazionale di cui all'Allegato A, e secondo lo schema di contratto generato dal Mercato elettronico della P.A. "Stipula_TrattativaDiretta_1966083_1211616" generato in data 23/12/2021 di cui all'Allegato B, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
9. che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Elena Fila Mauro, dirigente responsabile del Settore Foreste;
10. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
11. di dare atto che:
 - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili nell'esercizio 2021;
 - il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del

competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la quota impegnata con il presente provvedimento é stata accertata (acc. n. 2476/2020) e incassata nel 2020 sul capitolo di entrata 24042 (reversale n. 22622, quietanza 31.12.2020)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23 comma 1 lett b) e 37 d.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Segnaletica Alessandrina S.r.l.s. con sede legale in Zona Industriale SS10 km 82,700, snc - 15029 SOLERO (AL) - P.IVA.02472340062 (cod. beneficiario 355743);

Importo: 26.205,60 €, IVA inclusa;

Dirigente responsabile: dott. ssa Elena Fila Mauro

Modalità individuazione beneficiario: procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, tramite affidamento diretto sul portale “acquisti in rete” MePA - Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del d.lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
(articolo 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016)

La presente procedura ha per oggetto azioni di tutela, salvaguardia e valorizzazione degli Alberi Monumentali (L. 10/2013 art. 7).

Art. 1 - Premesse

Il presente Disciplinare è finalizzato all'affidamento per la realizzazione e acquisizione di **247 cartelli** (tipologia leggìo a colonna piantato a terra) quale materiale informativo per la valorizzazione degli alberi monumentali,. Essi verranno posti nei pressi di ogni esemplare (o gruppo di esemplari) al fine di rendere riconoscibile in maniera univoca ed uniforme ogni albero monumentale individuato sul territorio piemontese e inserito nell'elenco nazionale.

L'aspetto grafico è stato studiato conformemente a quanto prescritto nell'allegato 6 del decreto attuativo 23 ottobre 2014 - legge 14 gennaio 2013, - n. 10 e dovrà essere realizzato secondo quanto indicato al successivo **Art. 8** - "*Oggetto dell'appalto*".

La forma e l'aspetto sono stati individuati attraverso tre indagini esplorative (via web e di mercato) il cui scopo è stato quello di ricavarne informazioni utili sia per definirne la tipologia sia per stimarne il costo.

La scelta dei materiali, le modalità di realizzazione ed installazione dei vari cartelli sul territorio sono strettamente legate alla finalità specifica che si intende perseguire e volte a minimizzarne l'impatto ambientale.

Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il manufatto completamente finito, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal presente capitolato, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Art. 2 - Amministrazione appaltante & R.U.P

La Stazione appaltante è il Settore Foreste della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Torino - Corso Stati Uniti, 21.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dirigente responsabile del Settore Foreste, dott.ssa Elena Fila Mauro.

Art. 3 - Procedura di scelta del contraente

La scelta del contraente avverrà mediante Trattativa Diretta telematica, esperita sul Mercato elettronico della P.A. , acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Art. 4 - Criterio per la scelta dell'offerta

Il criterio di selezione per l'aggiudicazione del presente affidamento per la realizzazione e acquisizione di 247 cartelli avverrà al minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016, trattandosi di appalto di valore inferiore ai 40.000,00 euro.

Art. 5 - Requisiti del prestatore di servizio

Saranno ammessi alla trattativa diretta gli operatori economici previsti dall'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 80 del medesimo decreto, nonché, il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale: **dichiarazione sottoscritta ex DPR n. 445/2000** che attesti l'inesistenza di cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 o previste in altre leggi speciali vigenti.

Requisiti di ordine speciale: capacità economica e finanziaria, **dichiarazione sottoscritta ex DPR n. 445/2000** in merito al possesso di un fatturato annuo, riferito al complesso delle attività, calcolato come media dei tre esercizi conclusi precedenti all'anno in corso.

Capacità tecnica e professionale: **iscrizione presso la Camera di Commercio** con attività esercitata comprendente o coerente con l'oggetto del presente affidamento. **Curriculum aziendale** idoneo a dimostrare una qualificata e provata competenza nonché esperienza maturata, nel settore della realizzazione di opere di segnaletica turistica o ambientale , nel corso degli ultimi 3 anni.

Art. 6 - Norme comuni sulla documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive, redatte in conformità al DPR n. 445/2000, devono essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 32 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati; si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Art. 7 - Importo a base di gara

L'importo complessivo presunto dell'appalto posto a base di gara è pari a **22.000,00 €** soggetti a ribasso, oltre I.V.A. Al 22%.

Tale importo è stato calcolato sulla base di indagini preventive e dalla consulenza con altre regioni che hanno già realizzato cartelli simili per lo stesso scopo.

E' inoltre da considerarsi a corpo, al netto di I.V.A. ed altri oneri come per legge, remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari, ivi compresi i costi di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso, quantificati in €. 0,00 (Euro zero/00), considerato che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

L'importo di cui sopra comprende tutti i costi amministrativi, anche eventuali spese di approvvigionamento delle materie prime, di trasferimento e comunque inerenti ad esse che si dovessero rendere necessarie per l'esatta realizzazione del prodotto e che saranno a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 8 - Oggetto dell'appalto

Realizzazione, compresa la stampa, e fornitura di 247 cartelli informativi di tipologia a **leggio a colonna piantato a terra** composto da 4 parti principali:

- **un pannello descrittivo;**
- **un pannello base;**
- **un palo in legno;**
- **un porta palo.**

I cartelli informativi, In base alle indicazioni pervenute dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali – DIFOR 4, riporteranno le seguenti informazioni basilari:

- nome scientifico dell'esemplare e nome volgare;
- età approssimativa, altezza, diametro del fusto, data in cui sono stati effettuati i rilievi dimensionali (come da scheda di identificazione);
- criterio/i di monumentalità indicato/i nell'elenco nazionale;
- ID scheda nell'elenco nazionale;
- loghi delle amministrazioni statali, regionali e comunali (indicate dalla committenza o da altro soggetto individuato dalla stazione appaltante);

e le seguenti informazioni complementari:

- sintetiche informazioni su caratteristiche morfologiche ed ecologiche, usi della specie, ecc...
- eventuali foto descrittive (max. 3 immagini, indicativamente due su dettagli morfologici – es. foglie, frutti, particolarità dello specifico albero);

- eventuali informazioni, curiosità, su luogo/contesto in cui si trova l'esemplare (ad esempio villa storica, parco cittadino, bandita di protezione), notizie storiche, tradizioni, personaggi o documenti storici associati all'esemplare.
- un apposito codice a barre "QRcode" che darà la possibilità a coloro che lo visualizzano con uno smartphone di accedere direttamente ad una pagina on line di approfondimenti.

Ogni componente costituente il cartello informativo avrà caratteristiche tali da garantirne la giusta resistenza alle azioni meccaniche e sarà realizzato con materiali conformi alle normative vigenti e certificati secondo le norme nazionali e comunitarie, non deteriorabili, resistenti all'acqua ed ai raggi UV o adeguatamente trattati per garantire un'elevata tenuta agli agenti atmosferici e perdurare all'usura per almeno 5 anni.

I requisiti dimensionali, salvo diversa indicazione da parte della committenza, sono da intendersi come tassativi. Laddove detti requisiti siano suscettibili di variabilità, i limiti della stessa saranno espressamente indicati, in termini di millimetri / centimetri.

Tutti gli elementi forniti dovranno essere nuovi di fabbrica e privi di difetti evidenti.

8.1 - **Descrizione dettagliata della fornitura**

a) gli elementi segnaletici dovranno essere realizzati secondo le caratteristiche geometrico-dimensionali di seguito indicate:

- **pannello descrittivo**, di forma rettangolare **50 cm. x 35 cm.** con spessore di almeno **3 mm.** (variabile in base al materiale utilizzato), comunque adeguato a garantire la resistenza agli agenti atmosferici e ad eventuali azioni meccaniche, con profili arrotondati (raggio mm. 2) con finalità antinfortunistica;
- **pannello base**, su cui applicare il pannello descrittivo, di forma rettangolare **50 cm. x 35 cm.**, spessore non inferiore a **15 mm.** e angoli smussati;
- **palo di sostegno**, a sezione quadrata cm.10x10, senza punta alla base, opportunamente ristretto in modo da adattarsi perfettamente allo spazio cilindrico interno del supporto (porta palo) e altezza pari a **120 cm.**, opportunamente sagomato nella parte apicale in modo tale da garantire al pannello descrittivo un'**inclinazione** rispetto al piano orizzontale di **63 gradi**;
- **porta palo** (per pali in legno a sezione quadrata) con punta piramidale o in avvitamento per essere piantato a terra, formato da "bicchiere" fuori terra di altezza **150 mm** e "puntale" infisso nel terreno di lunghezza pari a **600 mm.** o superiore, con 4 fori (diametro 9-11 mm.) per il fissaggio del palo;
- **kit di montaggio** contenente tutto il necessario per assemblare i componenti della struttura:
 - a) n. 4-6 viti meccaniche oppure bulloni e dadi in acciaio inox (M4 o M5) con testa svasata ovvero testa tonda, di lunghezza sufficiente al fissaggio del pannello descrittivo al pannello base;
 - b) n. 4 viti da legno in acciaio inox con testa torx, di diametro non inferiore a 4,5 mm (fissaggio del pannello base al palo);

c) n. 4 viti da legno, zincate, con testa svasata piana, impronta Torx e filettatura parziale o totale, di diametro non inferiore a 9 mm e di lunghezza non superiore 5-6 cm.

d) strumenti torx o in alternativa chiavi a brugola esagonali per la corretta avvitatura.

b) per ogni singolo componente dovranno essere utilizzati i seguenti materiali:

- **pannello descrittivo** in alluminio stratificato o composito, con struttura a sandwich (due lamine esterne legate a caldo su uno strato centrale di materiale sintetico), meccanicamente robusto, compatto e resistente all'usura e all'acqua, adatto per l'uso diretto come supporto di stampa fotografica;
- **pannello base**, in multistrato marino o in compensato con incollaggio adatto all'impiego per ambiente esterno non protetto, composto da legno di latifoglia di provenienza europea o da area limitrofa, escludendo legno di provenienza tropicale, adeguatamente trattato per la resistenza all'umidità e agli agenti atmosferici;
- **palo di sostegno**, realizzato in legno di **larice o castagno**, levigato, privo di corteccia e alborno, proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile secondo i criteri previsti dagli schemi di certificazione FSC o PEFC e preferibilmente di origine locale (piemontese);
- **porta palo** in acciaio zincato a fuoco con marcatura CE ai sensi della ETA-10/0210 realizzato in laminato costituito da un cuore di acciaio ricoperto da zinco;
- **kit di montaggio**, in acciaio inox, resistente all'acqua e a sostanze contaminanti, resistente agli urti (che non arrugginisca e non deteriori il legno).

c) assemblaggio:

I pannelli (base e descrittivi) saranno muniti di fori per il fissaggio, realizzati e posizionati in modo tale da non compromettere il contenuto del pannello descrittivo.

Per il fissaggio del pannello descrittivo al pannello base, tramite viti meccaniche o bulloni, dovranno essere realizzati da 4 a 6 fori sul pannello descrittivo, collocati negli angoli ed eventualmente al centro dei lati lunghi, ad una distanza minima di 1 cm dal bordo.

Il pannello base dovrà essere fissato al palo tramite colla e n. 4 viti da legno di lunghezza adeguata rispetto all'inclinazione della parte apicale del palo stesso, affinché non fuoriescano da esso.

d) componente grafica dei pannelli descrittivi:

Nelle fasi di realizzazione e stampa dei pannelli descrittivi, uno per ogni soggetto monumentale, è previsto il confronto con la stazione appaltante, nonché il controllo e la validazione finale da parte del Committente o da suo delegato e/o incaricato.

La progettazione e l'impostazione grafica saranno elaborate da una società in house della Regione Piemonte.

I materiali (testi, immagini e loghi), necessari alla realizzazione di quanto previsto, saranno originati dalla suddetta società ed eventualmente integrati con contenuti forniti direttamente dall'Ente.

I file saranno forniti in formato idoneo alla stampa in alta risoluzione (PDF, TIFF o altro formato concordato). I file saranno forniti con una risoluzione minima di 300dpi (per i raster) nella

dimensione finale dei pannelli (35X50 cm) ovvero in formato vettoriale ove possibile, e in ogni caso in spazio colore CMYK FOGRA39 o altro spazio colore da concordare.

La proposta grafica “bozzetto grafico di ogni pannello” potrà subire modifiche ed integrazioni funzionali a renderla più efficace e coerente con gli obiettivi del committente.

L'incarico comprende la consegna di una stampa di “un pannello definitivo” in alta definizione con colori vivi e brillanti per la verifica della congruenza grafica e la corretta rispondenza alla richiesta della committenza.

La stampa dovrà avvenire alla massima risoluzione possibile compatibilmente con la risoluzione dei file di stampa, con tecnologia digitale ed inchiostri, ovvero plastificazione, resistenti ai raggi UV, che garantisca un'elevata brillantezza dei colori e resistenza agli agenti atmosferici e inquinanti, dovrà essere realizzata direttamente sul fronte della lastra con l'opzione di bianco selettivo mediante due strati da inserire dietro gli elementi grafici (foto).

Eventuali specifiche o prescrizioni particolari relativamente alla grafica dei pannelli (font colori, dimensioni, disposizione delle immagini e loghi, ecc.) non incideranno sulle specifiche tecniche di realizzazione materiale dei pannelli di cui al presente documento, e saranno comunque concordate tra la stazione appaltante, l'aggiudicatario e la società in house.

e) modalità di realizzazione e verifica preliminare:

Ogni singolo prodotto dovrà essere realizzato nella sua completezza (compresa la stampa) dall'aggiudicatario, l'attività sarà svolta in piena autonomia sotto il coordinamento del responsabile del procedimento o funzionario delegato, anche per il tramite di altro soggetto individuato dalla stazione appaltante.

Per la verifica della corretta rispondenza alla richiesta della committenza dovranno essere realizzati:

- **un pannello definitivo** o prototipo;
- **campione di ogni materiale** e/o componente per essere sottoposto all'approvazione della committenza, completo delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificare le prestazioni e la provenienza.

f) consegna e trasporto:

Tutti componenti il manufatto (leggio) dovranno essere consegnati presso la sede del Settore Foreste in Torino - corso Stati Uniti 21 o in altra struttura da esso indicata, sita in Torino.

L'aggiudicatario dell'appalto deve effettuare la consegna a proprio rischio, con carico delle spese di qualsiasi natura e nei termini indicati all'Art. 10 “*Termini per l'esecuzione del contratto*”.

La struttura del cartello informativo dovrà essere consegnata già assemblata (pannello descrittivo, pannello base e palo in legno).

Inoltre, dovrà essere fornito un 5% in più dei seguenti componenti: pannello base, palo in legno, porta palo e relativi kit di montaggio con indicazioni per l'assemblaggio.

Art. 9 - Materiali

Tutti i materiali e le forniture da impiegare nella realizzazione del manufatto dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio e perfettamente lavorati, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia e devono, inoltre, corrispondere alle specifiche norme tecniche del presente Capitolato o degli altri atti contrattuali.

Tutti i materiali e loro componenti dovranno intendersi in possesso delle cosiddette caratteristiche ambientali minime, anche se non specificatamente riportate nel presente capitolato.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le forniture e i componenti oggetto dell'affidamento, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e loro componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto

- ✓ per il palo di sostegno dovrà essere utilizzato legno di castagno o larice, levigato e privo di corteccia e alborno, proveniente da foreste, preferibilmente situate in Piemonte, la cui gestione è certificata in base agli standard di Gestione Forestale Sostenibile degli schemi FSC o PEFC;
- ✓ il pannello base dovrà essere realizzato in multistrato marino o in compensato con incollaggio adatto all'impiego per ambiente esterno non protetto, dovrà essere inoltre conforme alla norma UNI EN 13986:2015. Il legno utilizzato per il pannello dovrà essere di latifoglia di provenienza europea o da area limitrofa, escludendo legno di provenienza tropicale,
- ✓ il pannello descrittivo, in alluminio stratificato o composito, dovrà essere resistente alla corrosione atmosferica ed alle escursioni termiche, ed alla corrosione da contatto;
- ✓ i materiali metallici dovranno essere esenti da scorie, soffiature, sbrecciature, paglie o da qualsiasi altro difetto apparente o latente di fusione, laminazione, trafilatura, fucinatura e simili. Essi dovranno rispondere a tutte le condizioni previste dalle norme UNI vigenti;
- ✓ per l'esecuzione degli accessori (kit montaggio) è ammesso l'uso, oltre che dei materiali sopra indicati, di altri materiali metallici, purché resistenti alla corrosione atmosferica e convenientemente protetti per evitare corrosione da contatto.

La Stazione Appaltante avrà facoltà di rifiutare in qualunque tempo i materiali che fossero difettosi o che, per qualsiasi causa, non fossero conformi alle condizioni del contratto. L'Appaltatore dovrà sostituirli con altri a sue spese. Nel caso di prodotti industriali, la rispondenza a questo Capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Art. 10 - Contratto

Il contratto è stipulato **“a corpo”** ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti, e degli articoli 45, comma 6, e 90, comma 5, del regolamento generale.

L'importo della contratto, come determinato in sede di trattativa, resta fisso e invariabile per l'intera durata del contratto, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non sono previste clausole di revisione dei prezzi.

Il contratto verrà perfezionato mediante l'utilizzo della piattaforma "Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione" e conterrà tutte le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta.

Formano parte integrante del contratto d'appalto ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- il presente Capitolato tecnico prestazionale;
- l'offerta economica;
- il documento di stipula generato sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA e firmato digitalmente;
- il Patto d'integrità (All.3), ai sensi del P.T.P.C. approvato dalla Regione Piemonte con DGR n.1-3082 del 16 aprile 2021.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente affidamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia al d.lgs. 50/2016 e s.m.i e al Codice Civile.

Art. 11 - Termini per l'esecuzione del contratto

L'affidamento per la realizzazione e acquisizione dei **cartelli informativi** decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, da parte dell'aggiudicatario, e deve avvenire entro e non oltre il termine di **120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi**, fatte salve eventuali proroghe legate future ed eventuali modifiche normative.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'esecuzione del contratto.

Deve inoltre, organizzarsi al fine di rispondere in maniera tempestiva e adeguata alle esigenze del committente, è tenuto ad eseguire le prestazioni in modo professionale e a regola d'arte, al meglio della scienza e della tecnica e in linea con gli standard del settore di riferimento, secondo le tempistiche, le modalità e le specifiche tecniche indicate nel presente capitolato.

Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 12 - Modifiche e variazioni al contratto

L'aggiudicatario non può, per nessun motivo sospendere o comunque rallentare di propria iniziativa l'esecuzione del Contratto.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'aggiudicatario, se non è previamente autorizzata dalla Committente, e comunque solo in presenza dei presupposti e nel

rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a non daranno titolo a pagamenti e/o rimborsi e/o indennizzi e comporteranno in ogni caso l'obbligo di eseguire la prestazione secondo quanto previsto dal contratto.

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 106 del d.lgs. 50/2016, per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative, regolamentari e amministrative.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di effettuare tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri, ritenute opportune dalla stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune e non comportanti oneri aggiuntivi, nell'interesse della riuscita del contratto, senza che l'operatore economico possa trarne motivo per avanzare pretese compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.

La stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nel caso in cui l'operatore economico ritenga che le disposizioni impartite dal committente siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi alla realizzazione e all'acquisizione del materiale (leggi) siano più gravosi di quelli prescritti dal presente Capitolato, e tali quindi da richiedere la corresponsione di un particolare compenso, lo stesso, prima di dar corso all'ordine, deve presentare le proprie riserve nei modi previsti dalla vigente normativa ed entro termini tali da non influire sulla prestazione.

Resta contrattualmente stabilito che non sono accolte richieste postume e che eventuali riserve si intendono prive di qualsiasi efficacia.

Art. 13 - *Disdetta del contratto da parte dell'operatore economico*

Qualora il prestatore del servizio/fornitura dovesse abbandonare o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, la stazione appaltante addebita all'inadempiente la maggior spesa comunque derivante per l'assegnazione ad altro operatore, a titolo di risarcimento danni e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.

La somma di cui sopra è trattenuta in sede di liquidazione delle fatture in scadenza.

Nulla è dovuto al prestatore per gli investimenti messi in atto per l'attivazione alla realizzazione, stampa e fornitura dei 247 cartelli informativi.

Art. 14 - *Recesso*

La stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse

pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte del committente delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere il Contratto di Appalto, a pena di nullità della cessione stessa.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali è specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC all'aggiudicatario.

Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la stazione appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) frode nella esecuzione dell'appalto;
- b) mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- d) reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- e) cessione del contratto;
- f) utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- g) concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- h) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge 13 agosto 2010, n. 136;
- i) ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ex art. 1453 del codice civile.

In caso di inadempimento da parte del contraente a quanto stabilito nei precedenti comma, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Committente avrà facoltà di dichiarare la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione deve sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 16 - Controlli sull'esecuzione del contratto

La stazione appaltante ha diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri ritenuti necessari.

La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore è chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'Art. 27 "Penali" del presente capitolato.

La stazione appaltante, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 17 - Verifica di conformità e Attestazione di regolare esecuzione

La Committente si riserva la facoltà di procedere a verifiche di conformità/collaudo dei servizi prestati, dei beni e dei materiali forniti, ai fini dell'emissione della "Autorizzazione alla Fatturazione" secondo quanto previsto al successivo Art. 18 "Modalità di fatturazione e Pagamento" del presente capitolato e secondo le modalità e le condizioni eventualmente indicate nel Capitolato e/o nel Contratto, che avranno lo scopo di controllare la rispondenza delle prestazioni alle condizioni richieste e pattuite.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore, salva diversa previsione contrattuale. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del Committente o suo incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirle.

Dopo l'avvenuta consegna di tutta la fornitura, oggetto dell'appalto, il responsabile del procedimento rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa entro 60 (sessanta) giorni dalla verifica della buona esecuzione.

Art. 18 - Modalità di fatturazione e Pagamento

La fatturazione delle prestazioni rese avverrà secondo la cadenza sotto indicata, dovrà essere elaborata nel rispetto della normativa fiscale vigente compilando tutti i campi obbligatori previsti dalle disposizioni in materia di fatturazione elettronica.

Ogni fattura non elettronica, o trasmessa con modalità diverse, si intenderà per legge non emessa e non potrà essere accettata dalla Committente.

Sulla fattura dovranno essere riportati: il codice C.I.G. relativo affidamento per la realizzazione,

compresa la stampa, e fornitura di 247 cartelli informativi; il riferimento alla Determinazione regionale con cui è stato conferito l'affidamento i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante inoltre, dovrà essere riportato (obbligatoriamente), in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto, la dicitura: "IVA soggetta a scissione dei pagamenti" (con la Legge di Stabilità 2015 e il D.L del M.E.F. del 30/01/2015 è stato stabilito che l'IVA viene versata direttamente all'Erario).

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi su indicati la fattura sarà respinta.

L'importo, così come aggiudicato, resta invariato per tutta la durata dell'affidamento e viene liquidato come di seguito indicato:

- *dopo la Firma del contratto: 20% dell'importo di aggiudicazione;*
- *alla Verifica di conformità: 60% dell'importo di aggiudicazione;*
- *all'Attestazione di regolare esecuzione: saldo 20% dell'importo di aggiudicazione.*

Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avviene entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del d.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste dal citato art. 4.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC).

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del d.lgs 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002; tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice civile.

Il termine di pagamento può essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti sono effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A.; al riguardo, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro 7 (sette) giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari: qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti, il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136/2000.

Art. 19 - Oneri a carico del prestatore

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato tecnico prestazionale e nelle Condizioni generali di contratto.

In merito ai costi per la sicurezza si rileva un basso tenore di rischio dell'attività prevista tale da non richiedere misure particolari e, pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del d.lgs. 81/2008 non risulta necessario predisporre il “*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*” – DUVRI, sicché le misure di sicurezza restano interamente a carico del prestatore.

Tutte le spese contrattuali comprese le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a carico dell'aggiudicatario del servizio/fornitura.

Art. 20 - Condizioni dell'appalto

L'appaltatore deve osservare le leggi ed i regolamenti vigenti (nazionali e regionali) in materia di appalti di servizi.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni riguardanti l'oggetto dell'appalto.

Nell'accettare il contratto l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza del servizio/fornitura da realizzare;
- b) di aver valutato nella formulazione dell'offerta tutte le circostanze e gli elementi che possano, in qualche modo, influire sulla determinazione dei costi del personale tecnico, delle forniture, dei noleggi e delle spese;
- c) di avere attentamente esaminato tutte le condizioni del presente capitolato, gli allegati di progetto e quant'altro fornito atto a valutare l'appalto; di avere esaminato i prezzi giudicandoli congrui e remunerativi.

L'Appaltatore non può quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza delle condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati, tranne che nei casi di forza maggiore previsti dal Codice civile.

Art. 21 - Obblighi contrattuali

Le clausole inserite nel presente documento integrano le disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto che sarà generato sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione “MePA”.

L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia” e s.m.i.

L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Per assicurare le prestazioni contrattuali l'operatore economico aggiudicatario si avvale di personale in possesso della necessaria qualificazione professionale da impiegare sotto la sua diretta responsabilità.

Tale personale deve essere adeguatamente assicurato contro infortunio e danni a terzi e deve essere reso edotto sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio.

La Regione Piemonte si riserva il diritto di chiedere visione all'operatore economico aggiudicatario, in qualsiasi momento, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

Nel rispetto della misura 6.10. "Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)" del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC 2021-2023) della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore del contratto si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con l'affidamento.

Nel rispetto della misura 6.14. “Protocolli di legalità o patti di integrità” del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC 2021-2023) della Regione Piemonte, l'esecutore di impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti d'integrità previsti nei contratti e nei capitolati per appalti di lavori, servizi e forniture, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti dà luogo alla risoluzione del contratto.

Il contratto è a termine senza necessità di disdetta da parte della committenza.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, con la semplice comunicazione da parte della committenza all'affidatario del servizio, qualora si rilevi ai sensi dell'articolo 80 del d.lgs 50/2016 che l'affidatario non risulti essere in possesso dei prescritti requisiti di ordine generale.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigenti, oltre che nel Codice civile.

Art. 22 – Subappalto

La ditta aggiudicataria è tenuta a eseguire in proprio la fornitura compresa nel contratto.

È vietata la cessione del contratto, a pena di nullità.

E' ammesso il subappalto nei limiti e secondo le modalità previsti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, previa autorizzazione della Stazione appaltante.

Art. 23 - Garanzia

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.l. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020, per l'affidamento diretto sottosoglia non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1 del d.lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura.

Trattandosi di un servizio espletato direttamente da operatore economico di comprovata solidità economica, e a fronte di un ulteriore sconto maggiore dell'1%, lo stesso può chiedere, in sede di offerta, che gli sia concesso l'esonero dal deposito cauzionale ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016.

Nessun interesse è dovuto all'Appaltatore sulle somme costituenti le garanzie.

Art. 24 - Danni a persone o cose

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per danni causati a persone o beni, tanto del Committente quanto di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, nonché a fatti accidentali comunque relativi e/o connessi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'aggiudicatario deve rispondere di qualunque danno in conseguenza della cattiva gestione del servizio. A tal fine il prestatore del servizio deve contrarre o avere già in essere una polizza assicurativa con idonea Compagnia.

Art. 25 - Proprietà e riservatezza

Qualunque opera od elaborato prodotto dall'aggiudicatario nell'espletamento del presente servizio o bene fornito rimarrà di proprietà piena ed esclusiva del committente che si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio.

È fatto divieto all'aggiudicatario di utilizzare, anche parzialmente, i risultati dell'attività oggetto del presente servizio/fornitura per proprie pubblicazioni ovvero fornirli, anche parzialmente, a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta del committente.

Art. 26 - Informativa sul trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679)

Informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Foreste della Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Foreste. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel d.lgs. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'attività di affidamento di servizi o forniture saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Foreste;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per

tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni cinque;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, in particolare: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 27- Risoluzione controversie

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria deve comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sono definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del d.lgs. n. 50/2016 ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 209 del medesimo decreto). Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, è competente il Tribunale di Torino.

Art. 28 - Penali

L'aggiudicatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio/fornitura entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali verrà applicata una penale giornaliera nella misura 50 euro/giorno fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale, come previsto dagli articolo 145 del D.P.R. 207/2010; fatto salvo il diritto della Committenza al risarcimento del danno ulteriore; superata tale soglia si procede alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a fornire al Committente formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio, tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

Le penali sono applicate tramite apposito atto da notificare all'aggiudicatario che ha facoltà di produrre osservazioni e giustificazioni in merito entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla notifica. Il Responsabile unico del procedimento, a suo insindacabile giudizio, può decidere l'accoglimento parziale o totale delle giustificazioni addotte o procedere al diniego. In quest'ultimo caso l'importo delle penali determinate viene decurtato dalla prima fattura utile, con provvedimento motivato da notificare alla ditta appaltatrice.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute la stazione appaltante ha facoltà, previa intimazione scritta, di risolvere il rapporto contrattuale. Dopo la terza inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale, si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di comunicazione, secondo quanto previsto dal Codice civile.

L'ammontare delle penali è dedotto da qualunque somma dovuta ovvero si procede all'escussione della cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto della stazione appaltante di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali, o di procedere all'esecuzione di prestazioni, o di parte di esse, d'ufficio e a tutto carico dell'appaltatore, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

Art. 29 - Norme finali

La presentazione dell'offerta implica, per l'operatore economico partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel Disciplinare tecnico prestazionale.

L'incarico dev'essere eseguito dall'operatore economico nel pieno rispetto della disciplina emanata dallo Stato e dalla Regione Piemonte in materia di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza Covid-19.

L'operatore economico inoltre si obbliga ad applicare i protocolli di sicurezza volti a proteggere i lavoratori e ad impedire la diffusione del contagio da Covid-19 tra i medesimi.

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con il presente appalto, espressamente solleva la stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, sia della stazione appaltante, sia dell'appaltatore, sia di terzi e verificatisi in dipendenza dell'attività svolta nell'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore viene ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; ha pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni ed ammanchi.

A tale scopo l'appaltatore si impegna a stipulare apposite polizze (RCT/RCO), in cui venga

esplicitamente indicato che la stazione appaltante viene considerata "terza" a tutti gli effetti.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice civile.

Mercato Elettronico della P.A.
Trattativa con un unico Operatore Economico

STIPULA RELATIVA A:

Numero Trattativa	1966083
Descrizione	Tutela e salvaguardia alberi monumentali. L. 10/2013 art. 7 - realizzazione e acquisizione di 247 cartelli informativi
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	Z003472B91
CUP	J69J21014620001

AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

Nome Ente	REGIONE PIEMONTE
Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome Ufficio	SETTORE FORESTE
Indirizzo Ufficio	Piazza Castello 165 10122 TORINO (TO)
Telefono / FAX Ufficio	0114324036 / -
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	E6A9MX
Punto Ordinante	ELENA FILA MAURO / FLMLNE64T57L219O
Soggetto stipulante	ELENA FILA MAURO / FLMLNE64T57L219O

FORNITORE CONTRAENTE

Ragione o Denominazione Sociale	SEGNALETICA ALESSANDRINA
Codice Identificativo Operatore Economico	02472340062
Codice Fiscale Operatore Economico	02472340062
Sede Legale	STRADA STATALE 10 KM 82 700 - ZONA INDUSTRIALE 15029 SOLERO (AL)
Telefono	0131210800
Posta Elettronica Certificata	SEGNALETICA.ALESSANDRINA@PEC.IT
Tipologia impresa	Società a Responsabilità Limitata
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	02472340062
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	5/19/15 12:00 AM
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	AL
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.ALESSANDRIA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	METALMECCANICO / ALTRE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE NCA

Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

BENI

Nessun dato rilasciato.
<i>(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula</i>

DATI DELL'OFFERTA ACCETTATA

Identificativo univoco dell'offerta	1211616
Offerta sottoscritta da	CARLO ALBERTO GALLIA
email di contatto	NEWSLETTER@SEGNALETICA.ALESSANDRINA.IT
Offerta presentata il	20/12/2021 10:32
L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	31/12/2021 18:00

Contenuto tecnico dell'Offerta

Le caratteristiche tecniche dei prodotti/servizi offerti e/o erogati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Contenuto economico dell'Offerta

Ulteriori dettagli economici dell'offerta rispetto a quelli sotto riportati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Unità di misura dell'Offerta Economica	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 22.000,00 EURO)
Valore dell'offerta economica	21.480,00 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta:	0 (Euro)
Costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016:	EURO 200,00

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	C.SO STATI UNITI, 21 TORINO - 10128 (TO) PIEMONTE
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: C.SO STATI UNITI, 21 TORINO TORINO - 10100 (TO) PIEMONTE
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino,
rappresentato da _ Elena Fila Mauro _ , in qualità di Dirigente del Settore Foreste,

E

L'OPERATORE ECONOMICO: SEGNALETICA ALESSANDRINA S.r.l.s. ,

codice fiscale/P.IVA: 02472340062 ,

sede legale: in SOLERO (AL), via/corso Zona Industriale SS10 km 82,700, snc,

rappresentata da: Gallia Carlo Alberto ,

in qualità di : Legale Rappresentante_.

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3
OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto. L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4
OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5
SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché
- (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

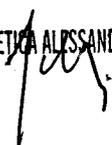
AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li ____ __

L'Affidatario

SEGNALETICA ALESSANDRINA S.r.l.s.



La Regione Piemonte

